



PER UN
DIRITTO
GENTILE

Proposta “Per un diritto gentile”

a) Da dove veniamo/chi siamo?

Il gruppo “*Per un diritto gentile*” nasce nel 2012 dall’esperienza di preparazione e realizzazione del Trattato di Biodiritto, diretto da Stefano Rodotà e Paolo Zatti.

Il primo tema di riflessione, verso un diritto gentile “*in medicina*”, è stato la questione del fine-vita. La riflessione ha preso avvio a partire da un “manifesto” programmatico e dalla proposta di un telaio di principi etico-giuridici, fatti circolare tra gli autori del Trattato di Biodiritto (Giuffrè, 2010-2012) (P. ZATTI, *Principi per un diritto della dignità del morire*).

Emerge già da questi primi documenti il senso dell’espressione “diritto gentile”.

Un diritto capace di un approccio “gentile” al problema della relazione di cura: un diritto che non entra “con gli stivali” nella casa della medicina, ma che si propone di individuare, nel tessuto stesso della relazione di cura e nei valori della medicina, le regole idonee a promuovere un “ambiente” terapeutico degno di una società e di una medicina gentile; un diritto che «si prende cura» dei problemi reali, e dunque: a) sa di dover osservare, conoscere, capire prima di dettare o di individuare norme; b) valorizza e recepisce le migliori soluzioni della pratica; c) prevede possibili reazioni di rigetto e cerca di evitarle/risolverle; d) promuove un linguaggio normativo il più vicino possibile al linguaggio della relazione di cura.

Su questa base ideale si costituisce un primo gruppo di lavoro interdisciplinare e si arriva alla *Prova di testo normativo sulla relazione di cura, Principi, consenso, urgenza medica, rifiuto e interruzione di cure, dichiarazioni anticipate*. Il testo viene pubblicato anche in *Nuova giur. civ. comm.*, 1, 2013, II, 1 ss., con introduzione di P. ZATTI, *Per un diritto gentile in medicina. Una proposta di idee in forma normativa*. Il documento si traduce, per iniziativa del Sen. Luigi Manconi, nel disegno di legge S.13-XVII legisl., che si è poi arenato in Senato.

La proposta di “Undirittogentile” è stata presa in considerazione nella riflessione sul tema all’interno del Comitato Scientifico del CORTILE DEI GENTILI, e si è concretizzata nelle *Linee propositive per un diritto della relazione di cura e delle decisioni di fine vita*, nel 2015, reperibile al link: <http://www.cortiledeigentili.com/wp-content/uploads/2015/12/Linee-Propositive.pdf>.

* La presente proposta è aggiornata ad **ottobre 2023**. Tutti i documenti qui citati sono stati originariamente pubblicati nel blog: <http://undirittogentile.wordpress.com> e si trovano ora raccolti nel sito: <https://www.dirittogentile.it>.



PER UN
DIRITTO
GENTILE

Rilevanti assonanze con le *Linee propositive* si riscontrano nella l. n. 219/2017, che riprende i principi elaborati dalla migliore giurisprudenza e delinea una relazione di cura fondata sulla comunicazione e la fiducia.

Nella fase successiva all'entrata in vigore della l. n. 219, molti componenti del gruppo sono stati impegnati nell'opera di sensibilizzazione, divulgazione e formazione accademica e della cittadinanza necessari per una adeguata attuazione della legge.

Tra il 2021 ed il 2022 il gruppo ha lavorato sul problema delle politiche vaccinali per il contenimento della pandemia (v. il documento di sintesi "*Per una discussione 'gentile' sulle politiche vaccinali per il contenimento della pandemia*", novembre 2021, in *Atlante Treccani*, www.treccani.it/magazine/atlante/societa/Per_una_discussione_gentile_politiche_vaccinali.html) e sul tema dell'aiuto medico a morire (le diverse posizioni emerse sono confluite nel Dialogo pubblicato nel fasc. 1/2022 della Rivista "*Responsabilità medica*"; nel luglio 2022 è stata diffusa anche una proposta in forma normativa "Prova di testo normativo in materia di aiuto medico a morire", pubblicata in *Rivista di Biodiritto- Biolaw Journal*, fasc. 1, 2023, p. 163 ss., e firmata da una settantina di aderenti al gruppo).

b) Verso dove?

Se un obiettivo importante è stato raggiunto con l'entrata in vigore della l. n. 219/2017, lontana e difficile resta la costruzione reale non solo di un diritto, ma anche di una "*medicina*" e di una *più complessiva cultura dei servizi per la persona, che siano "gentili"*. Le più o meno recenti tendenze ed accadimenti spingono verso la smaterializzazione e informatizzazione dei rapporti e la frammentazione delle reti sociali e familiari di protezione: le relazioni di cura e la fiducia che ne è alla base ne escono progressivamente minate. È, di conseguenza, necessaria una rinnovata riflessione sui più ampi significati ed obiettivi del "curare" e del "prendersi cura" e sulle modalità con cui far emergere e dare risposta ai bisogni di cura.

La L. n. 219/2017 è un testo di largo respiro, dalle molte promesse, ma con diverse criticità tecnico-giuridiche e soprattutto enormi esigenze operative sul versante della sua attuazione: dalla formazione dei medici e del personale sanitario alla realizzazione di condizioni organizzative adeguate; una montagna di limiti e consuetudini che rendono utopica l'indicazione forse centrale del testo di legge: "il tempo di comunicazione è tempo di cura".

* La presente proposta è aggiornata ad **ottobre 2023**. Tutti i documenti qui citati sono stati originariamente pubblicati nel blog: <http://undirittogentile.wordpress.com> e si trovano ora raccolti nel sito: <https://www.dirittogentile.it>.



PER UN
DIRITTO
GENTILE

Senza queste condizioni, e con il peso di inveterate abitudini e convinzioni, l'interazione tra medicina e nuovo diritto nella "relazione terapeutica" può fallire o produrre esiti deformati. Ci stiamo sempre più avviando in una "fase II" del nostro impegno, che, senza abbandonare una vigilanza e un ruolo propositivo sul terreno legislativo, si rivolga alla realtà della medicina e del diritto "vissuti".

La pandemia e le più recenti vicende politiche internazionali hanno messo a dura prova anche gli strumenti del diritto, della deontologia, della buona pratica clinica evidenziando il problema della scarsità di risorse e delle falle vistose nell'organizzazione civile e sanitaria.

Ma al di là di quest'ora, ciò che rimane intatto – e potrebbe anzi irrigidirsi "a difesa" – è il sistema che va dalla formazione dei medici alle strutture "profonde" dell'organizzazione e della prassi sanitaria, nel suo insieme improntato a una concezione *gerarchica ed aziendale* del servizio sanitario, lontanissima dai valori e dai principi già presenti nella Costituzione e poi nelle riforme degli anni settanta e riproposti dalla l. n. 219. La sorda resistenza, l'enorme forza d'inerzia di questo sistema possono rivelarsi – si sono rivelati – un ostacolo insormontabile all'effettività e all'implementazione "sul campo" del nuovo diritto per il quale ci siamo battuti.

È in questo contesto che pensiamo che il nostro gruppo possa avere un ruolo; certo un piccolo, ma utile ruolo.

L'arma che abbiamo è una cultura condivisa di ciò che debbono e possono essere un diritto e una medicina "gentili". E l'esperienza di lavoro comune di una decina d'anni.

L'idea è di rinnovare e ampliare il gruppo, e articolarlo in ragione delle competenze e dei legami di collaborazione: tentare di costruire una rete i cui nodi siano insieme dei punti di osservazione della realtà, di dialogo sui problemi reali e le possibili soluzioni, di iniziativa culturale, di proposta per la formazione, di collaborazione con Società scientifiche ed enti istituzionali; e se possibile, di ascolto verso utenti e operatori.

In questo contesto si collocano gli Osservatori istituiti tra il 2021 e il 2023 a Trento, Bologna, Padova e Palermo e che speriamo possano presto sorgere anche in altre realtà.

* La presente proposta è aggiornata ad **ottobre 2023**. Tutti i documenti qui citati sono stati originariamente pubblicati nel blog: <http://undirittogentile.wordpress.com> e si trovano ora raccolti nel sito: <https://www.dirittogentile.it>.



PER UN DIRITTO
GENTILE

Continueremo anche l'attività di Discussione collegiale su temi di attualità anche attraverso la proposizione di documenti condivisi che possano contribuire alla riflessione politico-normativa.

Il blog minimalista che ha accompagnato la nascita del gruppo (<http://undirittogentile.wordpress.com>) è stato sostituito da un nuovo sito (<https://www.dirittogentile.it>), più evoluto e idoneo a condividere "scoperte", incontri, progetti, riflessioni.

L'interazione tra mondo giuridico e mondo medico, ormai consolidata da anni di lavoro congiunto tra singoli componenti del gruppo, potrà portare a stringere i legami già esistenti con Società scientifiche e Centri di studio, e attivarne di nuovi, propiziando una collaborazione che abbia maggiore impatto culturale e operativo.

* La presente proposta è aggiornata ad **ottobre 2023**. Tutti i documenti qui citati sono stati originariamente pubblicati nel blog: <http://undirittogentile.wordpress.com> e si trovano ora raccolti nel sito: <https://www.dirittogentile.it>.